

COMUNE DI BRIGA NOVARESE

Provincia di Novara

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: **ART. 31 CCNL 22.01.2004. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015. VARIAZIONE DI BILANCIO.**

L'anno duemilaquindici addì **sette** del mese di **novembre** alle ore 9 e minuti 30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BARBIERI CHIARA	SINDACO	X	
ALLEGRA CLAUDIO	VICE-SINDACO	X	
VERGANI DANIELE	ASSESSORE	X	
MOIA FILIPPO	ASSESSORE	X	
POLETTI VALENTINA	ASSESSORE	X	

TOTALE

5	
---	--

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DR. ALBERTO FORNARA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il/La Sig. BARBIERI CHIARA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visto l' art. 5 del CCNL del comparto del personale "Regioni- Autonomie Locali" sottoscritto l'1.04.1999 come modificato dall'art. 4 del CCNL sottoscritto il 22.01.2004;

Visti:

- il CCNL per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 sottoscritto il 22.01.2001;
- il CCNL per il quadriennio 2006-2008 e il biennio 2006-2007 sottoscritto il 11.04.2008;
- il CCNL per il biennio economico 2008-2009 sottoscritto il 31.07.2009;

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004 non è materia soggetta a contrattazione ma è rimessa alla potestà dell'amministrazione nei limiti di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale e delle vigenti leggi in materia;

Considerato che, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è competenza di questo organo la determinazione della parte variabile del fondo ex art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.2004 e ritenuto di determinare altresì in questa sede l'entità delle risorse aventi carattere di certezza, continuità e stabilità per l'anno 2015 ex art. 31 comma 2 del CCNL del 22.01.2004, come determinato dal Responsabile del servizio nell'allegato 1);

Esaminato il prospetto (allegato 1) predisposto dal Responsabile del Servizio relativo alla quota "fissa" di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL, riferita al 2015, di complessivi Euro 32.231,21 corrispondente alla quota determinata per il 2014;

Dato atto che occorre procedere a definire l'ammontare dell'integrazione annuale delle risorse decentrate aventi caratteristica di eventualità e variabilità per quanto concerne l'anno 2015;

Viste le seguenti discipline contrattuali che consentono un incremento del fondo per le risorse decentrate nella parte variabile:

Art. 15 comma 2 del CCNL 1.04.1999 in merito alla possibilità di integrare le risorse del fondo sino ad un importo massimo del 1,2% su base annua del monte salari anno 1997;

Dato atto del rispetto delle condizioni previste al comma 4 dello stesso art.15 e della conseguente possibilità di applicare tale maggiorazione;

Dato atto che questo Ente ha rispettato altresì le norme in materia di spesa di personale e che sono stati attivati i previsti sistemi di valutazione delle prestazioni attraverso l'approvazione del Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance con delibera di Giunta Comunale N.58 del 23/05/2011;

Ritenuto, quindi, di procedere con l'incremento delle risorse dell' 1,2% del monte salari anno 1997 ai sensi dell'art.15 comma 2 del CCNL 01.04.1999;

Rilevato altresì che tra le risorse di parte variabile possono essere introdotti ai sensi dell'art. 15 comma 2 lettera m) i risparmi della disciplina del lavoro straordinario, che si accertano nell'importo complessivo di € 1.700,00;

Valutata altresì la possibilità di procedere ad una integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 15 c. 5 per premiare quei processi di riorganizzazione degli Uffici che, sulla base degli adempimenti legislativi hanno richiesto un obiettivo incremento delle prestazioni professionali degli Uffici Demografici, dell'Ufficio di Segreteria, dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Protocollo;

Precisato che a seguito di tale incremento delle prestazioni si sta verificando un miglioramento quali/quantitativo dei servizi resi all'utenza tale da giustificare l'integrazione di una quota di risorse "variabili" finalizzate a premiare il Personale interessato;

Rilevato, nello specifico, che nel corso di quest'anno il Personale delle varie aree funzionali ha dovuto sostenere nuovi e maggiori carichi funzionali, concretizzatisi in un miglioramento quali/quantitativo dei seguenti servizi:

Ufficio Servizi Demografici: Applicazione della normativa sui Divorzi – Nuova disciplina e predisposizione Registro Cremazioni – Predisposizione anagrafe nazionale – Attivazione procedura per Donazione organi

Ufficio Segreteria: Sperimentazione e attivazione della nuova procedura del servizio di economato.

Ufficio Tecnico: Gestione pratiche edilizie con nuovo portale informatico - Regolarizzazione acquisizione aree da privati per viabilità pubblica – Nuovi adempimenti connessi al subentro della Polizia locale dell'Unione Comuni del Cusio

Ufficio Protocollo: Sperimentazione e attivazione della nuova procedura del protocollo informatico e conservazione dei documenti.

Ritenuto che dal complesso delle attività sopra elencate che hanno visto coinvolto pressoché tutto il personale amministrativo è derivato senza ombra di dubbio quel miglioramento complessivo delle prestazioni rese all'utenza che consente di destinare una quota di risorse di parte variabile alla costituzione del fondo ai sensi dell'art. 15 c.5 del CCNL 1.4.1999;

Ritenuto di fissare in € 2.000,00 l'importo complessivo della integrazione ai sensi del citato c. 5 dell'art. 15 da suddividere fra il Personale coinvolto nei progetti sopra indicati, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Vista la dichiarazione del responsabile del servizio contabilità in merito al fatto che la spesa derivante dalla costituzione del fondo per la parte stabile e quella derivante da contrattazione integrativa per la parte variabile ex art. 31 comma 3 del CCNL 22.01.2004 considerata negli importi calcolati nell'allegato prospetto, consentono il rispetto del dettato di cui all'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 06.07.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015;

Dato atto che si rende necessario effettuare una Variazione di Bilancio mediante storno di fondi di € 1.365,00 dall'intervento n. 1.03.01.05 all'intervento n. 1.01.08.01 del Bilancio di previsione 2015;

Visto il punto 4 dell'articolo 175 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 che testualmente recita: "Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine"

Assunti, per l'urgenza, i poteri del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 175 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.

Dato atto che con deliberazione n. 15 del 6 luglio 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017, con valore autorizzatorio, nonché il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore conoscitivo.

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma 9 ter, introdotto dal D.Lgs.126/2014, in base al quale *"nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015"*.

Considerato che questo Comune non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011 e pertanto applica per le variazioni al bilancio la normativa vigente nel 2014.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto altresì il parere favorevole di compatibilità monetaria espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. n. 9 comma 1 lettera a), punto 2, D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009;

Sentito il preventivo parere interno favorevole espresso dal Segretario Dr. Alberto Fornara in ordine alla conformità del presente atto espresso a seguito di apposito provvedimento del Sindaco prot. n. 2651 in data 23/06/2014;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di confermare la quota delle risorse aventi carattere di stabilità di cui all'art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004 per l'anno 2015 nell'importo complessivo di Euro 32.231,21 come da prospetto **allegato 1**).

2. Di fissare la quota delle risorse aventi carattere di variabilità ai sensi dell'art.15 c.2 e 5 del CCNL 01.04.2009 in complessivi € 6.220,67 esclusa la somma da attribuire per specifiche disposizioni di Legge (Merloni), secondo quanto indicato nel medesimo prospetto allegato 1), per le motivazioni esposte in premessa, per un totale complessivo del fondo di € 38.451,88, oltre a quanto previsto dall'art.15 c.1 lett. K.
3. Di imputare la spesa ai rispettivi interventi del personale e all'intervento n. 1.01.08.01 bilancio c.e. capiente in seguito a storno della somma di € 1.365,00 dall'intervento 1.03.01.05.
4. Di approvare le variazioni al Bilancio 2015, al Bilancio pluriennale 2015 – 2017 e al Bilancio armonizzato 2015-2017, come dai prospetti allegati:
Allegato 2) Variazione al bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2017- versione 267;
Allegato 3) Variazione al bilancio di previsione 2015 e al bilancio pluriennale 2015-2017- versione 118;
5. Di dare atto che il bilancio di previsione 2015, per effetto della presente variazione, pareggia in € 2.572.000,00 e non vengono modificati gli equilibri di Bilancio.
6. Di sottoporre il presente atto alla ratifica del Consiglio Comunale nella sua prossima seduta, e comunque entro il 31 dicembre 2015, precisando che in quella sede sarà acquisito il parere del Revisore del Conto
7. Di demandare alla contrattazione integrativa l'utilizzo delle risorse residue qui determinate in €. 14.698,66 dedotte le voci relative all'indennità di comparto ed alle progressioni, rispettivamente € 18.820,86 e € 4.932,36.
8. Di dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Oggetto: ART. 31 CCNL 22.01.2004. COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015. VARIAZIONE DI BILANCIO.

PARERI - Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 e 147bis Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

Visto con parere favorevole.

li 07.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Alberto Fornara

○ **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 49 e 147 bis Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

○ **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 153 c.5 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

○ **VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA**

(Art. 9 comma 1 lettera a), punto 2, D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009)

Visto con parere favorevole.

li 07.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Patrizia Poletti

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to BARBIERI CHIARA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. ALBERTO FORNARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune dal **15/12/2015** per 15 giorni consecutivi e successivi, fino al **30/12/2015**.

Lì, 15/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. ALBERTO FORNARA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì 15/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

In quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000) e con la cadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE